NON DIMENTICATEVI DI PREGARE PER ME

SANTA MESSA

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

S. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo,
siano con tutti voi.
T. **E con il tuo spirito.**

S. Carissimi fratelli e sorelle,
le ultime parole di Gesù sulla croce,
«Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito»
(Lc 23,46),
testimoniano l'illimitata fiducia del Figlio nel Padre.
Il Signore Gesù si lasciò «cesellare dalla volontà di Dio,
prendendo sulle spalle
tutte le conseguenze e le difficoltà del Vangelo
fino a vedere le sue mani piagate per amore».
In questa veglia di preghiera,
ancorati alle ultime parole del Signore,
vogliamo affidare il nostro papa Francesco
alle mani del Padre.
Queste mani di misericordia
trovino la sua lampada accesa con l'olio del Vangelo
che egli ha sparso e testimoniato durante la sua vita.

COLLETTA

S. Preghiamo.
Dio, Padre misericordioso,
tu ci doni la certezza che nei fedeli defunti
si compie il mistero del tuo Figlio
morto e risorto:
per questa fede che noi professiamo
concedi al tuo servo e nostro papa Francesco,
che si è addormentato in Cristo,
di risvegliarsi con lui nella gioia della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
T. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli *At 3,11-26*

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.

In quei giorni, mentre lo storpio guarito tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone.
Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. E per la fede riposta in lui, il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.
Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. Mosè infatti disse: "Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo". E tutti i profeti, a cominciare da Samuèle e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni.

Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, quando disse ad Abramo: "Nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra". Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l'ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione, perché ciascuno di voi si allontani dalle sue iniquità».
Parola di Dio.
T. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *Dal Sal 8*

R. **O Signore, Signore nostro,**
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? R.

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi. R.

Tutte le greggi e gli armenti,
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari. R.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO *(Sal 117,24)*
Alleluia, alleluia.
Questo è il giorno fatto dal Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.
Alleluia.

VANGELO

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

S. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

S. Dal Vangelo secondo Luca *Lc 24,35-48*

T. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore.

T. **Lode a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

S. Chiunque vede il Figlio e crede in lui avrà la vita eterna e la risurrezione nell'ultimo giorno. Sorretti da questa certezza, rivolgiamo al Padre le nostre suppliche.

L. **Ascolta la nostra voce, Signore.**

- Per il tuo servo e nostro papa Francesco: il suo volto possa contemplare la bellezza di Dio e risplendere nella comunione dei santi. Preghiamo. R.

- Per la Chiesa: salda nella fede della risurrezione, affronti alla luce della parola divina questo tempo di dolore e sofferenza. Preghiamo. R.

- Per i credenti in Cristo risorto: ricevano dallo Spirito la luce per camminare nella verità e raggiungere la felicità eterna. Preghiamo. R.

- Per quanti si trovano nel dolore per la morte di una persona cara: possano sperimentare la tua tenerezza di Padre e la solidarietà della comunità cristiana. Preghiamo. R.

- Per noi qui presenti: nella nostra vita non prevalga l'angoscia del domani, ma la certezza di poter abitare un giorno nella casa del Signore. Preghiamo. R.

S. O Dio, che nel disegno della tua provvidenza hai chiamato a guidare la Chiesa il tuo servo e nostro papa Francesco, donagli di partecipare in cielo alla gloria eterna del tuo Figlio, che egli ha servito come vicario sulla terra.
Per Cristo nostro Signore.
T. **Amen.**

SULLE OFFERTE

S. Per questo sacrificio di riconciliazione, concedi, o Signore, la ricompensa dei beati al tuo servo e nostro papa Francesco e accorda a noi i tuoi doni di grazia.
Per Cristo nostro Signore.
T. **Amen.**

DOPO LA COMUNIONE

S. Nutriti dai sacramenti che ci rendono partecipi della tua comunione, ti chiediamo, o Signore, che il tuo servo, il papa Francesco, da te costituito sulla terra fondamento visibile dell'unità della Chiesa, sia felicemente accolto nella beatitudine del tuo gregge.
Per Cristo nostro Signore.
T. **Amen.**

IN PREGHIERA CON MARIA

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

MONIZIONE INTRODUTTIVA

S. Carissimi fratelli e sorelle,
sebbene un velo di tristezza
avvolge il nostro animo
per la morte del nostro amato papa Francesco,
dal mondo intero si innalza
un inno di ringraziamento a Dio Padre,
per il dono di questo successore di Pietro
che ci ha aiutato a riscoprire
il volto di una Chiesa
impegnata ad annunciare
il Vangelo della gioia e della misericordia,
in cammino lungo le strade del mondo
e in ascolto del grido dell'umanità.
In questo momento di preghiera
affidiamo il nostro Papa
alle cure premurose di Maria,
segno di consolazione e di sicura speranza
per il popolo di Dio
in cammino verso il regno.

ORAZIONE

S. Preghiamo.

O Dio, che nel disegno della tua provvidenza hai chiamato a guidare la Chiesa il tuo servo e nostro papa Francesco, per intercessione di Maria santissima, icona splendente del nostro futuro, donagli di partecipare in cielo alla gloria eterna del tuo Figlio, che ha servito come vicario sulla terra.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. **Amen.**

MISTERO DELLA GLORIA
LA RISURREZIONE DI GESÙ

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca *24,1-6*

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

RIFLESSIONE

Il primo annuncio della Risurrezione non è affidato a una formula da capire, ma a un segno da contemplare. In un cimitero, presso una tomba, dove tutto dovrebbe essere ordinato e tranquillo, le donne «trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù» (vv. 2-3). La Pasqua, dunque, inizia ribaltando i nostri schemi. Giunge con il dono di una speranza sorprendente. Ma non è facile accoglierla. A volte - dobbiamo ammetterlo - nel nostro cuore questa speranza non trova spazio.

Come le donne del Vangelo, anche in noi prevalgono domande e dubbi, e la prima reazione di fronte al segno imprevisto è la paura, «il volto chinato a terra» (cfr vv. 4-5). Troppo spesso guardiamo la vita e la realtà con gli occhi rivolti verso il basso; fissiamo soltanto l'oggi che passa, siamo disillusi sul futuro, ci chiudiamo nei nostri bisogni, ci accomodiamo nel carcere dell'apatia, mentre continuiamo a lamentarci e a pensare che le cose non cambieranno mai. E così restiamo immobili davanti alla tomba della rassegnazione e del fatalismo, e seppelliamo la gioia di vivere.

Eppure il Signore, in questa notte, vuole donarci occhi diversi, accesi dalla speranza che la paura, il dolore e la morte non avranno l'ultima parola su di noi. Grazie alla Pasqua di Gesù possiamo fare il salto dal nulla alla vita, «e la morte non potrà ormai più defraudarci della nostra esistenza» (K. Rahner, Cosa significa la Pasqua, Brescia 2021,28): essa è stata tutta e per sempre abbracciata dall'amore sconfinato di Dio. È vero, può intimorirci e paralizzarci. Ma il Signore è risorto!

Alziamo lo sguardo, togliamo il velo dell'amarezza e della tristezza dai nostri occhi, apriamoci alla speranza di Dio!

(Francesco, Veglia di Pasqua, 16 aprile 2022)

Padre nostro, 10 Ave, Gloria.

INVOCAZIONI

L. Diciamo insieme: **Noi ti preghiamo, ascoltaci.**

- Cristo nostra Pasqua, fa' che la Chiesa riconosca di essere la comunità pasquale generata dal Cristo morto e risorto. R.

- Cristo nostra salvezza, fa' che papa Francesco sia felicemente accolto nella beatitudine del tuo gregge. R.

- Cristo nostra speranza, fa' che ciascuno di noi possa diventare tua stabile dimora e gioiosa testimonianza per i fratelli. R.

SALVE REGINA

Salve, o Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE LAURETANE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Signore, pietà	**Signore, pietà**
Cristo, pietà	**Cristo, pietà**
Signore, pietà	**Signore, pietà**
Cristo, ascoltaci	**Cristo, ascoltaci**
Cristo, esaudiscici	**Cristo, esaudiscici**
O Dio, Padre celeste	**abbi pietà di noi**
O Dio, Figlio Redentore del mondo	**abbi pietà di noi**
O Dio, Spirito Santo	**abbi pietà di noi**
Santa Trinità, unico Dio	**abbi pietà di noi**
Santa Maria	**prega per noi**
Santa Madre di Dio	
Santa Vergine delle vergini	
Madre di Cristo	
Madre della Chiesa	
Madre della divina grazia	
Madre purissima	
Madre castissima	

Madre sempre vergine
Madre immacolata
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore
Vergine prudente
Vergine degna di onore
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente
Vergine fedele
Specchio di perfezione
Sede della Sapienza
Fonte della nostra gioia
Tempio dello Spirito Santo
Tabernacolo dell'eterna gloria
Dimora consacrata a Dio
Rosa mistica
Torre della santa città di Davide
Fortezza inespugnabile
Santuario della divina presenza
Arca dell'alleanza
Porta del cielo
Stella del mattino
Salute degli infermi
Rifugio dei peccatori
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina degli apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della fede
Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato
Regina assunta in cielo
Regina del santo rosario
Regina della famiglia
Regina della pace

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, o Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

S. Prega per noi, santa Madre di Dio.
T. **E saremo degni delle promesse di Cristo.**

S. Preghiamo.
Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.
T. **Amen.**

"NON DIMENTICATEVI DI PREGARE PER ME"

Un invito che è un richiamo all'amore di Dio per ogni suo figlio e al senso della comunità, dimensione essenziale della tede cristiana. Anche per questo oggi più che mai siamo invitati a pregare per papa Francesco, ringraziando il Padre Buono di avercelo donato, chiedendo di portarlo subito nel suo Regno di luce. Vi invitiamo a condividere con noi questa invocazione.

Signore Gesù,
Tu che sei la luce del mondo,
ti ringraziamo per il dono di papa Francesco,
grazie per la sua testimonianza di semplicità
grazie per la sua attenzione agli ultimi,
ai poveri, ai dimenticati
grazie per la capacità di parlare a tutti
grazie per il coraggio di andare controcorrente
grazie per la sapienza
di chiamare bene il bene e male il male.
Signore Gesù che sei amico e fratello di tutti,
grazie per l'umiltà di papa Francesco
grazie per l'insegnamento
che non c'è nessun uomo
che possa essere considerato superiore agli altri
grazie per gli abbracci ai malati e ai dimenticati
grazie per averci fatto capire con papa Francesco
che dobbiamo amare chi nessuno ama.
Signore Gesù tu che ci aspetti tutti nel tuo Regno,
stringi nel tuo abbraccio papa Francesco,
e a noi che piangiamo la sua scomparsa
e sentiamo il vuoto della sua assenza
insegna a custodirne le parole e i gesti
perché forti del suo esempio
e della sua testimonianza
sappiamo riconoscere in Te
l'unico re della nostra vita.
Amen.

PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE